

SCUOLA DI LEGALITÀ E GIUSTIZIA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO



PROGRAMMA SCUOLA DI LEGALITÀ E GIUSTIZIA Edizione 2022 /2023

Direzione e coordinamento scientifico

Prof.ssa Fiammetta Ricci

Docenti del team di coordinamento Unite:

Laura Di Filippo (*Giurisprudenza*); Andrea Sangiovanni (*Sc. della Comunicazione*);
Consuelo Diodati (*Sc. Politiche*); Umberto Tos (*Medicina Veterinaria*); Pierina
Visciano (*Bioscienze*)

Tutor didattico : Dott. Luca Gasbarro

- **Info e contatti:** scuoladilegalita@unite.it

SCUOLA
DI LEGALITÀ
E GIUSTIZIA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO



PROGRAMMA FORMATIVO A.A. 2022-2023

PREMESSA

La *Scuola di legalità e giustizia* dell'Università di Teramo, nata nell'a.a. 2018, giunge nell'a.a. 2022/2023 alla sua **V edizione**.

Come ogni anno vogliamo offrire sempre nuove opportunità e migliorare la nostra proposta formativa, culturale ed si propone di agire sia sotto il profilo formativo e di educazione ai valori e ai principi della legalità e della giustizia sociale, e sia come laboratorio di lettura, proposta di percorsi progettuali, attività espressive e creative su temi, esperienze e abilità volti a creare un comune lavoro di riflessione e sensibilizzazione al rispetto per idee e valori differenti, alla cooperazione, al dialogo e alla solidarietà, all'incontro con l'altro e alla tutela delle vulnerabilità, sociali, ambientali, umane. ha l'obiettivo di sviluppare proposte, costruire progetti e percorsi educativi in tema di legalità e giustizia sociale, declinando questo binomio sotto vari profili concettuali, scientifici e applicativi che ne rivelano la complessità e l'articolazione culturale e formativa, e dunque metterne in evidenza le profonde implicazioni etico-politiche ed ordinamentali, nonché sociologiche, scientifiche, comunicative, economiche e deontologiche, investendo tutti i campi della società e della cultura di un popolo.

Da queste premesse, *la Scuola di legalità e giustizia* di Unite vuole promuovere, sviluppare e arricchire, di anno in anno, una cultura di impegno sociale e civile tale da fornire conoscenze adeguate e stimoli di analisi e riflessione critica in grado di suscitare e rafforzare un'opera, consapevole, motivata ed efficace, di contrasto all'illegalità, e nello specifico, di contrasto alle mafie, in ogni loro forma e tipologia.

E' una struttura permanente di formazione, attività di ricerca e collaborazione tra Unite e Scuole Secondarie Superiori, Prefettura, Polizia di Stato, Comune di Teramo, Provincia di Teramo, Regione Abruzzo, Rete "Università per la legalità" e "Fondazione Falcone", con la partecipazione alle attività di cultura sociale di Associazioni e Onlus quali Amnesty International, Emergency, On the Road, LIBERA, ed altri partner.

L'obiettivo comune con le istituzioni, i partner e gli Istituti di Secondaria Superiore è quello di stabilire un nuovo patto di cittadinanza trasversale e culturale con il territorio e la società in grado di restituire la simmetria necessaria tra minoranze e maggioranze, tra deboli e forti, tra uguali e diversi, per creare spazi di negoziazione umana e gestire le trasformazioni sociali in atto garantendo la coesione sociale, la cooperazione e il rispetto dei valori costituzionali.

Per questo l'Università di Teramo ritiene sempre più impellente individuare come punto di forza il coinvolgimento dei giovani all'educazione alla legalità e alla giustizia sociale, in tutte le sue forme, per contribuire a determinare un più stretto e rinnovato patto educativo tra cultura, società e territorio.

□ LINEE DI RIFLESSIONE COMUNI

Una **cultura della legalità e della giustizia sociale** promuove la conoscenza e la riflessione sui diritti e i doveri del dettato costituzionale e della democrazia che abbiamo scelto a modello di cultura e di governo, la partecipazione attiva del singolo e della collettività, promuove il confronto, il dialogo, la mediazione tra le parti nel rispetto delle differenze, la ricchezza di idee, la varietà di prospettive nella ricerca della verità. Promuove ed esercita, quindi, l'interculturalità, che innesci un processo di estensione dei confini della democrazia attraverso una cultura della condivisione, del confronto e della partecipazione basata sul **riconoscimento** e sulla **valorizzazione delle culture**.

E quindi considera e promuove il rispetto delle differenze come risorse di dialogo a ascolto, come verifica del nostro modo di porci di fronte agli altri, e degli altri di fronte a noi stessi.

Differenze che ci non devono diventare divisioni ma che ci aiutino a conoscere meglio la nostra identità e i nostri punti di riferimento, senza i quali nessun dialogo e confronto paritario è possibile; differenze che diventano pluralità di punti di vista, ricchezza di visioni e varietà di interpretazioni del mondo, ma mai esclusione e subordinazione.

La *Scuola di legalità e giustizia* dell'Università di Teramo crede nel valore metodologico e di ricerca del principio di complessità, per riarticolare i saperi e i particolarismi ad una visione d'insieme che arricchisca le singole prospettive senza annullarne le peculiarità.

Dunque, ciò significa anche poter conoscere, analizzare e comprendere **le diverse declinazioni** del rapporto tra **principio di legalità** e **giustizia sociale** attraverso i **percorsi scientifici e culturali** delle cinque **Facoltà dell'Università di Teramo**:

- **Scienze Politiche** □ **Scienze della Comunicazione** □ **Giurisprudenza**
- **Medicina Veterinaria** □ **Bioscienze e tecnologie agro-alimentari e ambientali**

□ OBIETTIVI

Scuola di legalità e giustizia Unite significa, nella sua pienezza, formare la persona in tutti i suoi aspetti, ed essere aperti ad apprendere, a conoscere, a mettersi in discussione, a cercare il perché delle cose, a difendere i nostri sogni perché "la speranza non è in vendita", come scrive Luigi Ciotti.

Significa quindi:

- elaborare e diffondere una autentica cultura dei valori civili e della sussidiarietà;
- sostenere e promuovere il riconoscimento di ogni differenza come opportunità e non come esclusione o gerarchizzazione dei ruoli e dei generi;
- promuovere una cultura dell'accoglienza, del dialogo e dell'ascolto;
- far conoscere e promuovere la cultura democratica come capacità cooperativa ed impegno solidale;
- prevenire il bullismo, l'aggressività ed ogni genere di violenza e discriminazione promuovendo una cultura del rispetto di ogni essere umano e di ogni organismo vivente;
- educare al rispetto delle regole come sola forma di garanzia di libertà;
- creare una coscienza partecipativa alla vita pubblica;
- sensibilizzare alla conoscenza e alla responsabilità dei doveri e dei diritti, binomio inscindibile;
- conoscere, condividere e trasmettere valori e modelli di responsabilità civile per il contrasto alle mafie e alla cultura dell'omertà, dell'indifferenza e della corruzione;
- promuovere e rafforzare la fiducia dei cittadini verso le istituzioni e verso lo Stato.
- saper leggere la realtà che ci circonda, i suoi linguaggi, i suoi significati e i suoi condizionamenti;

- saper vivere e decidere in autonomia e libertà consapevole, senza dipendenze o schiavitù di sorta.
- rispettare le regole stabilite per il bene comune, rispettare l'ambiente, rispettare ogni forma di vita, per poter vivere insieme agli altri e per dare un futuro alle generazioni che verranno.

In sintesi,

il **pluralismo e la polifonia culturale** con cui ci apriamo agli altri e al mondo devono trovare punti saldi e condivisi nei principi di uguaglianza, giustizia, onestà, coraggio e fiducia condivisa, partecipazione solidale alla vita della comunità e ai bisogni dell'umanità. E ci impegna a stringere, ogni giorno più strettamente, il filo d'oro che unisce **diritti e doveri**: dove ci sono diritti da difendere e rivendicare ci sono sempre doveri che vanno riconosciuti e attuati, e viceversa.

Siamo tutti chiamati, in modi e misure diverse, ad **essere educati** e ad **essere educatori di legalità e giustizia** sociale, per sentirci ed essere cittadini di una società democratica, e non sudditi.

E ciò significa nel concreto, e senza retorica, sapere e sentire che la **democrazia è un valore in sé** che ha bisogno di **persone consapevoli** di essere portatori di diritti e doveri, persone che sono cittadini a qualunque età della vita e che non possono accettare una democrazia assopita, apatica, sfiduciata, indolente, opportunista e menzognera.

Persone, e soprattutto giovani, che hanno idee, sogni, speranze, scommesse da lanciare, sfide da voler vincere, con se stessi e con la società del futuro che vogliono costruire e migliorare.

Per questo **legalità** significa non solo, e non tanto, **osservanza della legge**, ma, ancor più profondamente, la messa in atto di **politiche di etica sociale** finalizzate a promuovere la coscienza individuale e collettiva di cittadini liberi perché responsabili e consapevoli delle conseguenze delle proprie azioni sugli altri.

E per questo legalità non può essere disgiunta da **giustizia**: senza giustizia non può esserci né pace, né democrazia, né libertà. E nemmeno felicità.

IL PROGRAMMA PER A.A. 202/2023

si articolerà in due modalità:

a) GIORNATE FORMATIVE presso l'Aula Magna di Ateneo, dalle ore 9,00 alle 12,30, che quest'anno saranno 5, ognuna caratterizzata da un tema ispirato agli argomenti oggetto del programma di Educazione Civica delle Scuole Secondarie Superiori, con docenti dell'Università di Teramo, esperti, e professionisti del settore oggetto della formazione.

Da questa edizione 2022/2023, la *Scuola di legalità e giustizia* ha siglato una Convenzione con LIBERA. *Associazioni, numeri e nomi contro le mafie*, e pertanto le attività formative si avvalgono anche della preziosa collaborazione di due formatori di LIBERA, Federica Marinucci e Tito Viola.

b) EVENTI della *Scuola di legalità e giustizia*: un programma di eventi culturali di varia natura (presentazione di libri, convegni, commemorazioni, eventi artistici, ecc.) promossi da partner della Scuola di legalità o da enti, ordini professionali, e associazioni, i cui obiettivi e temi oggetto delle iniziative arricchiscono e integrano il programma formativo della Scuola di legalità Unite.

A tali EVENTI le Scuole iscritte al programma formativo possono aderire liberamente, ma possono partecipare anche classi che non si sono iscritte alla Scuola di legalità 2022/2023; a tutti i partecipanti, studenti e docenti accompagnatori, verrà rilasciato un Attestato di partecipazione.

a) FORMAZIONE IN COLLEGAMENTO CON L'EDUCAZIONE CIVICA

Giornate formative Gennaio/Aprile 2023

Le attività formative delle cinque Giornate della *Scuola di legalità e giustizia* di Unite, rivolte alle classi quarte e quinte delle Scuole Secondarie Superiori della provincia di Teramo, della regione Abruzzo ed anche di altre regioni limitrofe, intendono offrire strumenti di analisi e riflessione su temi e problemi oggetto dei programmi di insegnamento dell'Educazione Civica, e riservare una particolare attenzione all'interno di tutte le tematiche affrontate alla conoscenza del fenomeno mafioso, all'impegno comune nel contrasto alle mafie e nella narrazione delle vittime innocenti di mafia, in collaborazione con i formatori di LIBERA.

In linea con le finalità dell'Educazione civica, il programma 2023 intende contribuire a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, intende sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona (Legge 92 del 20/08/2019).

Obiettivi: Acquisire conoscenze sui temi trattati e promuovere abilità, sensibilizzando gli allievi ai temi della legalità, del rispetto delle regole, della tutela di se stessi e del mondo circostante; sviluppare senso critico, vagliando fonti, notizie, documenti; esporre e argomentare tematiche sul senso civico in tutti i suoi aspetti con proprietà di linguaggio, facendo uso del lessico specifico; tradurre le conoscenze in azioni, manifestando consapevolezza di quanto appreso e concretizzandolo attivamente nel quotidiano.

Metodologie: le attività formative si articoleranno, nella prima parte della mattinata, attraverso brevi lezioni frontali tenute da docenti dell'Università di Teramo, o esperti del settore, con l'ausilio di sussidi audiovisivi, slide, filmati documentari, canzoni, ecc.; nella seconda parte della mattinata, intervengono i formatori di LIBERA, in azione sinergica con gli argomenti oggetto delle attività formative già esposti, stimolando e guidando una partecipazione attiva e dialogica con gli studenti e ricorrendo alla modalità della narrazione su protagonisti e protagoniste della lotta alle mafie e sulle vittime innocenti di mafia.

Verifica dei risultati attesi: a termine delle attività formative, verrà somministrato a tutti gli studenti che risultano aver partecipato ai cinque incontri, un questionario volto sia a verificare il gradimento delle attività svolte, sia a recepire suggerimenti o considerazioni utili per la programmazione della prossima edizione 2023/2024.

Il programma con i temi delle giornate formative è il seguente:

30 gennaio 2023- I diritti umani e la Costituzione. Comprendere il ruolo dei diritti e dei doveri del cittadino in una prospettiva inter e multidisciplinare.

(si veda locandina allegata).

15 febbraio 2023- Educare alla sostenibilità e al rispetto per l'ambiente, la natura, gli animali, l'ecosistema. Agenda 2030 e sviluppo sostenibile.

(si veda locandina allegata).

3 marzo 2023- Sensibilizzare sul valore del lavoro come espressione della propria dignità. Promozione del diritto del lavoro per tutti.

(si veda locandina allegata).

21 marzo 2023- Legalità, mafia e racconti di mafie.

(si veda locandina allegata).

13 aprile 2023- Educare alla differenza e promozione del dialogo e della pace.

(si veda locandina allegata).

Tutti i materiali utilizzati dai docenti durante le attività formative dei cinque incontri sopraindicati saranno disponibili sulla pagina *Scuola di legalità e giustizia*, in www.unite.it.

b) EVENTI della Scuola di legalità e giustizia

Il calendario di **Eventi della Scuola di legalità e giustizia** è in continua fase di **aggiornamento**, come si può ben comprendere, recependo proposte e iniziative che il Team di coordinamento vaglierà di volta in volta, prima di essere inserite nel cartellone di proposto alle Scuole Secondarie.

Gli EVENTI per l'a.a 2022/2023

-15 ottobre 2022: **Presentazione del volume** *“Vulnerabilità come risorsa e valorizzazione della differenza nelle democrazie contemporanee”*, A. Di Giandomenico, C. Diodati, F. Ricci, all'interno del FRAMMENTI BOOK Festival, a cura del Comune di Roseto degli Abruzzi.

(vedi locandina allegata)

-19 ottobre 2022:, **Convegno su Aldo Moro, “La persona prima di tutto”**, Aula Magna di Ateneo, a cura dell'Ordine dei Giornalisti d'Abruzzo e in partenariato con il Consiglio Regione Puglia.

(vedi locandina allegata)

-16 dicembre 2022: **Convegno su “Mafia e Costituzione”**, Aula Magna di Ateneo, a cura dell'Ordine degli Avvocati di Teramo,

(vedi locandina allegata)

- 14 marzo 2023: **l'Università degli studi di Teramo-Servizio Orientamento Unite, incontra gli studenti** dell'Istituto superiore **“Adone Zoli”** e del polo liceale **“Luigi Illuminati”** di Atri, con la discussione e il dibattito sul volume *Vulnerabilità come risorsa e valorizzazione della differenza nelle democrazie contemporanee* (A. Di Giandomenico, C. Diodati, F. Ricci), a cura del CPO del Comune di Atri.

(vedi locandina allegata)

-17 maggio 2023: **incontro-dibattito** su **“Vulnerabilità, politiche di cura e (dis)parità nelle democrazie contemporanee”**, Sala delle Lauree polo didattico **“B. Spaventa”**, in collaborazione con Istituto Italiano di Bioetica-Abruzzo, e verrà presentato e discusso il volume *Vulnerabilità come risorsa e valorizzazione della differenza nelle democrazie contemporanee* (A. Di Giandomenico, C. Diodati, F. Ricci).

(vedi locandina allegata)

ISCRIZIONI alla Scuola di legalità e giustizia UNITE

- 1) Per iscrivere gli studenti, preferibilmente delle ultime classi di Istituti e Licei (III, IV e V), alle mattine formative, utilizzare il modulo Allegato A.**
- 2) Riguardo alla partecipazione agli EVENTI della Scuola di legalità vi verrà chiesto di comunicare di volta in volta chi intende partecipare, e con quante unità di studenti e docenti.**

I moduli di iscrizione riguardo al punto 1) vanno inviati a scuoladilegalita@unite.it

ENTRO il 30 OTTOBRE 2022